



EAGLES SOGEMA FORTITUDO – VIVIGAS COSTA VOLPINO 82-62

(17-19, 16-16, 23-11, 26-16)

La terza giornata del girone di ritorno regala a Salieri e i suoi una vittoria importantissima e due punti che in classifica pesano. Siamo nel girone di ritorno e questo vuol dire che il risultato di ogni partita è determinante per dare continuità ad un percorso fatto di chiari obiettivi, per il coach e per la Eagles SoGeMa Fortitudo. All'andata Capitan Ranuzzi e i suoi si conquistarono in trasferta due punti importanti giocando una gara ottima, sia sul piano partita che a livello di intensità.

E al Paladozza si assiste, stavolta, ad un incontro che ci presenta una medaglia ed il suo rovescio.

Con una cornice fatta di tanti giovanissimi tifosi (tra i circa 1500 presenti anche i ragazzi delle giovanili Fortitudo) e dopo aver ossevato un minuto di silenzio prima della gara per ricordare la scomparsa dell'ex Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, i ragazzi di Salieri hanno dato inizio alle danze non in modo brillantissimo, facendo fatica a trovare nei primi due quarti il ritmo necessario per esecuzioni perfette. Si lotta punto a punto con il capitano Ranuzzi marcato strettissimo sotto canestro ma che esegue una prestazione di buon livello sia a rimbalzo (saranno 16 a fine partita in totale) che nella percentuale al tiro. Il primo tempo, però, registra delle percentuali al tiro davvero significative ma in negativo; 47% da due, 31% da tre e il 36% ai liberi, stasera di sicuro non l'arma migliore degli Eagles. Il primo quarto si chiude sotto di 3 per Salieri e il secondo quarto è lineare con il primo e di grande equilibrio in campo. Da entrambe le parti, la poca precisione al tiro e la difesa hanno in realtà fatto la partita nel primo tempo. Tratto comune nei due periodi, l'incitamento incessante ed esaltante di una Fossa mai doma che ha sostenuto e spinto i ragazzi fino alla fine. 33 – 35 e fine primo tempo.

Si rientra dall'intervallo e si assiste ad una gara completamente diversa, una partita che ha poco a che vedere con il primo tempo e le proprie incertezze. Salieri è sicuramente stato più che

EAGLES Sogema Fortitudo Pallacanestro Bologna è una iniziativa della **FONDAZIONE PALLACANESTRO FORTITUDO**, realtà che ha lo scopo di lavorare per il salvataggio ed il rilancio della storica **Pallacanestro FORTITUDO Bologna**, società ad oggi in vita, operante con il suo settore giovanile ed unica realtà (come sancito dalla Federazione Italiana Pallacanestro) a portare con diritto il nome Fortitudo con la sua storia, i suoi trofei ed i suoi scudetti. Ricevuto l'appoggio ed il sostegno della **FOSSA DEI LEONI**, i Fondatori sono oggi titolari di una vincolante opzione di acquisto di FORTITUDO, hanno ottenuto la gestione della **EAGLES** e, tramite la stessa, la gestione sportiva del settore giovanile della FORTITUDO. EAGLES, iscritta al campionato di DNB, con giocatori di età media record (19 anni) vincolati a livello pluriennale, persegue l'obiettivo sportivo di costruire una solida base per il futuro, creando altresì un collegamento tra squadra senior e settore giovanile e lanciando un gruppo di giocatori giovani ed emergenti che possa costituire il nucleo portante adatto per riportare la FORTITUDO ai livelli che le competono.

convincente con i suoi nel ricordare la grinta, il talento e la spinta che hanno sempre contraddistinto la squadra nei momenti di difficoltà. Il contropiede, la velocità e la penetrazione in area danno agli Eagles il sorpasso e la convinzione nei propri mezzi. Dopo 3 minuti dall'inizio del 3 quarto gli Eagles conducono per 41 a 38 per poi mettere a segno l'allungo a più 9 targato Fin e, neanche a dirlo, capitano Ranuzzi che prende la squadra per mano e la porta alla vittoria, la quattordicesima e il terzo posto in classifica in solitaria. Nel ritrovare precisione e aggressività, i ragazzi di Salieri non si fermano più, come ad averci preso gusto. Una difesa arcigna, una buona gestione dei falli, una decisa precisione al tiro (peccato che solo nell'ultimo tempino si siano registrate percentuali devastanti e peccato per quel 50% dai liberi) e il finale 82 – 62 è tutto lì.

Andrea Gabrielli: “Quella di stasera è stata una partita decisamente a due facce. Paghiamo sicuramente gli allenamenti in 6/8 persone durante la settimana e che alla lunga purtroppo paghiamo. La Fortitudo, poi, è una squadra tosta e ben allenata a cui abbiamo resistito soprattutto nei primi due quarti usando la zona per arginarli, ma poi loro hanno attaccato bene cambiando le carte in tavola mettendoci in difficoltà. Quando la Fortitudo ha cominciato ad attaccare, noi siamo stati troppo fermi sul palleggio, troppi pick&roll e troppo statici quando invece dovevamo mettere più pressione ed essere più precisi. Il 2° tempo siamo calati come fiato e tenuta fisica e sicuramente la mancanza di Guerri si è fatta sentire, soprattutto sotto canestro. Per vincere poi dovevamo fare una partita quasi perfetta ma si siamo riusciti solo per metà.”.

Stefano Salieri: “Una partita difficile contro una squadra ben disposta e in fiducia che veniva da due partite di alto spessore. Abbiamo faticato molto per lo stesso problema dei bergamaschi; abbiamo poche rotazioni in allenamento causa stati di salute. La partita è stata sì a due facce, abbiamo subito molto all'inizio per la loro disposizione tattica e soprattutto a centro area nonostante l'assenza di Guerri. Ottimo Ranuzzi, anche per i rimbalzi, che con Fin è stato l'artefice della vittoria di stasera. Nel secondo tempo abbiamo cambiato la linea di attacco e di passaggio, difeso molto forte con un Verri che ha dato segnali di ripresa, e questo va bene. Unica nota dolente di questa sera la % ai liberi ma prendo il risultato con felicità perché le partite del girone di ritorno sono sempre durissime e soprattutto quando si incontreranno squadre che nel frattempo si sono rinforzate e hanno recuperato condizione. Il livello di questo girone, poi, è senza dubbio il più alto della Divisione B. Ora si riprende a lavorare duro, abbiamo problemi nei piccoli che ci penalizzano se non riusciamo ad aggredire come vorremmo”.

Hanno arbitrato l'incontro i Sigg.ri Giuseppe Nicosia e Vincenzo Venga.

VIVIGAS COSTA VOLPINO: Ibrahimi, Castelluccia 16, Baroni 8, Caramatti 12, Tracchi 14, Furlanis 7, Polonara 2, Coviello 3, Nezosì, Guerri. All. Andrea Gabrielli

EAGLES Sogema Fortitudo Pallacanestro Bologna è una iniziativa della **FONDAZIONE PALLACANESTRO FORTITUDO**, realtà che ha lo scopo di lavorare per il salvataggio ed il rilancio della storica **Pallacanestro FORTITUDO Bologna**, società ad oggi in vita, operante con il suo settore giovanile ed unica realtà (come sancito dalla Federazione Italiana Pallacanestro) a portare con diritto il nome Fortitudo con la sua storia, i suoi trofei ed i suoi scudetti. Ricevuto l'appoggio ed il sostegno della **FOSSA DEI LEONI**, i Fondatori sono oggi titolari di una vincolante opzione di acquisto di FORTITUDO, hanno ottenuto la gestione della **EAGLES** e, tramite la stessa, la gestione sportiva del settore giovanile della FORTITUDO. EAGLES, iscritta al campionato di DNB, con giocatori di età media record (19 anni) vincolati a livello pluriennale, persegue l'obiettivo sportivo di costruire una solida base per il futuro, creando altresì un collegamento tra squadra senior e settore giovanile e lanciando un gruppo di giocatori giovani ed emergenti che possa costituire il nucleo portante adatto per riportare la FORTITUDO ai livelli che le competono.

EAGLES OGEMA FORTITUDO: Sanguinetti 11, Bottioni 4, Verri 10, Potì 2, Botteghi, Ranuzzi 20, Imbrò 3, Fin 19, Gruppioni, Liburdi 13. All. Stefano Salieri

Ricordiamo che la Sogema Fortitudo sarà di nuovo in campo al Paladozza sabato **11 febbraio alle ore 21,15** contro **l'Elettromeccanica Moderna Cecina**. Domenica prossima alle 18,00 Salieri e i suoi saranno ospiti di **Montecatini** per la 21^a giornata di campionato DN.:

EAGLES Sogema Fortitudo Pallacanestro Bologna è una iniziativa della **FONDAZIONE PALLACANESTRO FORTITUDO**, realtà che ha lo scopo di lavorare per il salvataggio ed il rilancio della storica **Pallacanestro FORTITUDO Bologna**, società ad oggi in vita, operante con il suo settore giovanile ed unica realtà (come sancito dalla Federazione Italiana Pallacanestro) a portare con diritto il nome Fortitudo con la sua storia, i suoi trofei ed i suoi scudetti. Ricevuto l'appoggio ed il sostegno della **FOSSA DEI LEONI**, i Fondatori sono oggi titolari di una vincolante opzione di acquisto di FORTITUDO, hanno ottenuto la gestione della **EAGLES** e, tramite la stessa, la gestione sportiva del settore giovanile della FORTITUDO. EAGLES, iscritta al campionato di DNB, con giocatori di età media record (19 anni) vincolati a livello pluriennale, persegue l'obiettivo sportivo di costruire una solida base per il futuro, creando altresì un collegamento tra squadra senior e settore giovanile e lanciando un gruppo di giocatori giovani ed emergenti che possa costituire il nucleo portante adatto per riportare la FORTITUDO ai livelli che le competono.